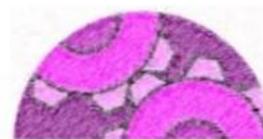




**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



GRUPPO TECNICO INTERREGIONALE  
SALUTE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

## **CONVEGNO NAZIONALE**

### ***IL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE IN EDILIZIA BUONE PRATICHE E PIANI MIRATI DI PREVENZIONE***

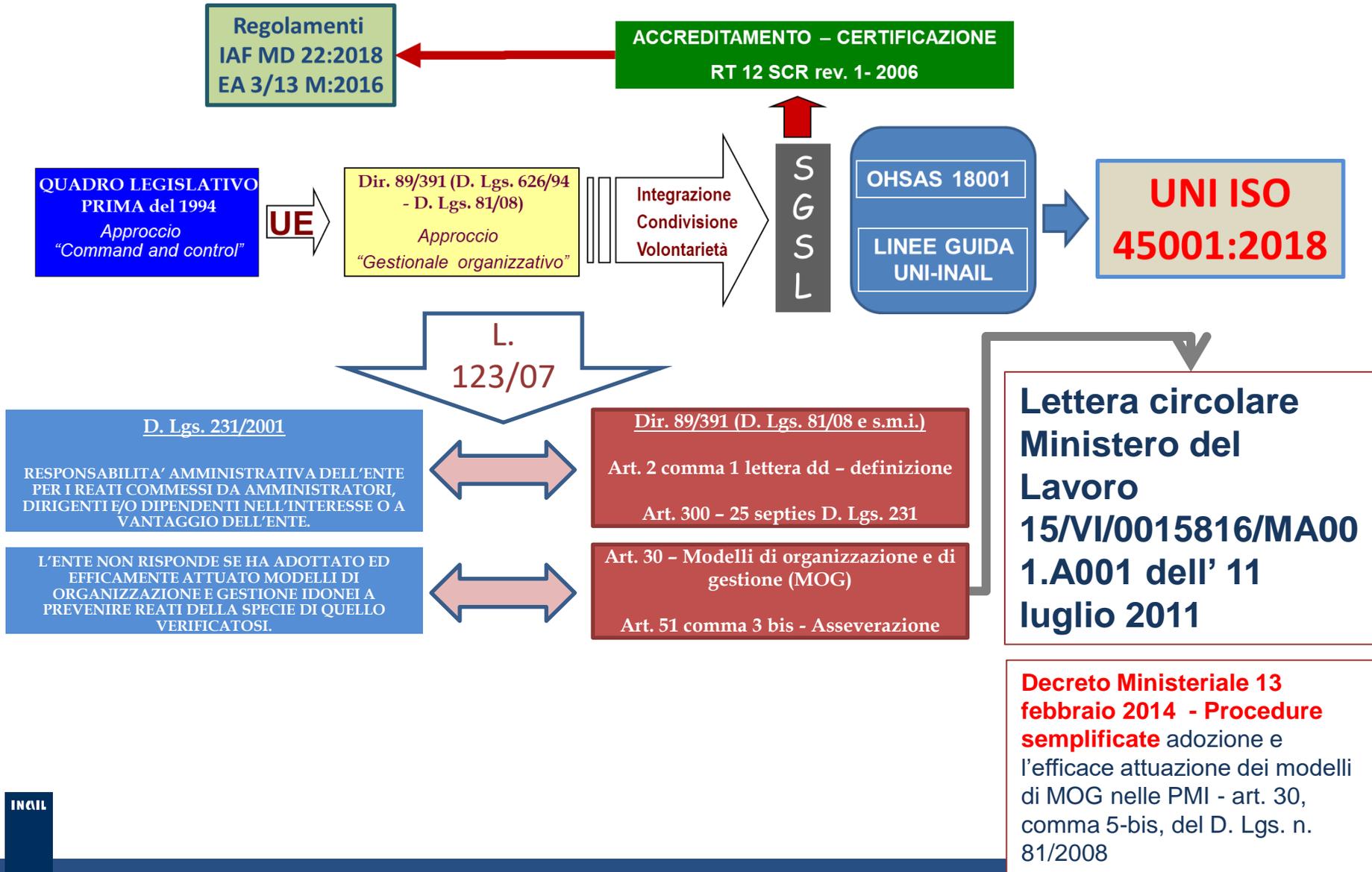
**SGSL e MOG per le imprese delle costruzioni. Norme di gestione e  
asseverazione dell'efficace attuazione**

-Fabrizio Benedetti - Coordinatore Generale CONTARP INAIL

**23 novembre 2022**

**Bologna - Quartiere fieristico**

# Processo evolutivo dell'approccio gestionale



**D. LGS. 231/2001**

**PECUNIARIE**

**100 < QUOTE < 1000**

**258 < €/QUOTA < 1549**

Minimo

**€ 25.800**

Massimo

**€ 1.549.000**

**INTERDITTIVE**

- **interdizione dall'esercizio dell'attività**
- **sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito**
- **divieto di contrarre con la P.A.**
- **esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e/o revoca di quelli concessi**
- **divieto di pubblicizzare beni o servizi**

Modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro;

## D. LGS. 81/2008 e s.m.i. – art. 30

1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:
  - a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
  - b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
  - c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
  - d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
  - e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
  - f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
  - g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
  - h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.
2. Il modello organizzativo e gestionale di cui al comma 1 deve prevedere idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività di cui al comma 1.
3. Il modello organizzativo deve in ogni caso prevedere, per quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta, un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

## D. LGS. 81/2008 e s.m.i. – art. 30

1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato,

**5. In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi ai requisiti di cui al presente articolo per le parti corrispondenti.**

Agli stessi fini ulteriori modelli di organizzazione e gestione aziendale possono essere indicati dalla Commissione di cui all'articolo 6.

sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

4. Il modello organizzativo deve altresì prevedere un idoneo sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del modello organizzativo devono essere adottati, quando siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.

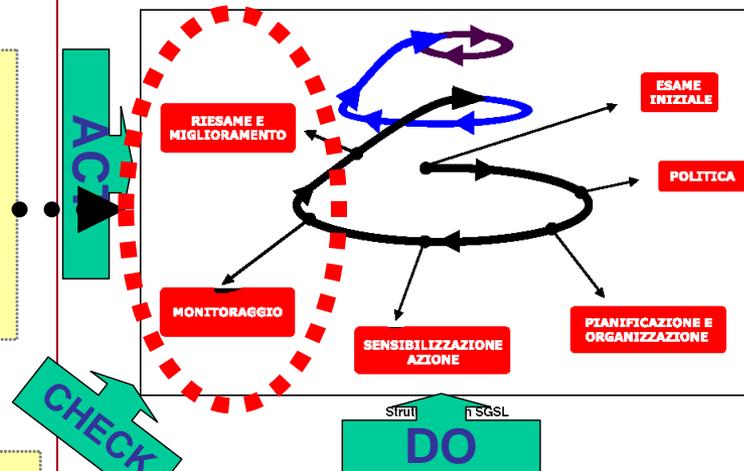
# Linee Guida SGSL/OHSAS 18001 - art. 30

## Lett. Circolare Min. Lavoro 11.07.2011

**vigilanza**

- ✓ System improvement
- ✓ New policy
- ✓ New targets and goals
- ✓ New planning
- ✓ .....

Sistema di gestione SGSL



- ✓ Risk assessment
- ✓ Policy
- ✓ Targets and goals
- ✓ Planning

**Codice disciplinare e sistema sanzionatorio interno**

- ✓ Procedures and operative instructions implementation
- ✓ Process, plants and work places improvement
- ✓ Information and training of workers
- ✓ Registration of data
- ✓ Documentation management
- ✓ .....

**EFFICACEMENTE ATTUATO**

INAIL

**D. Lgs. 231/2001 – ORGANISMO DI VIGILANZA**

# Efficacia esimente

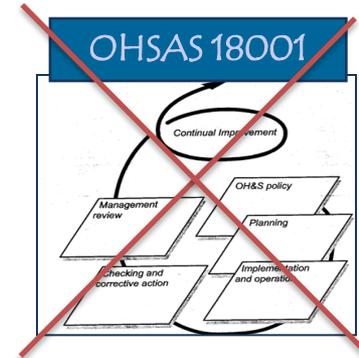


Per le parti corrispondenti

In sede di prima applicazione



30 settembre  
2021



# UNI ISO 45001:2018

## INTRODUZIONE

### 0.1 Background

Un'organizzazione è responsabile della salute e sicurezza sul lavoro (SSL) dei lavoratori e di altri che possono essere influenzati dalle sue attività. Questa responsabilità include la promozione e la protezione della loro salute fisica e mentale.

L'adozione di un sistema di gestione per la SSL è intesa a mettere in grado una organizzazione di predispone luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenire lesioni e malattie correlate al lavoro, e migliorare in modo continuo le proprie prestazioni in termini di SSL.

### 0.2 Scopo di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

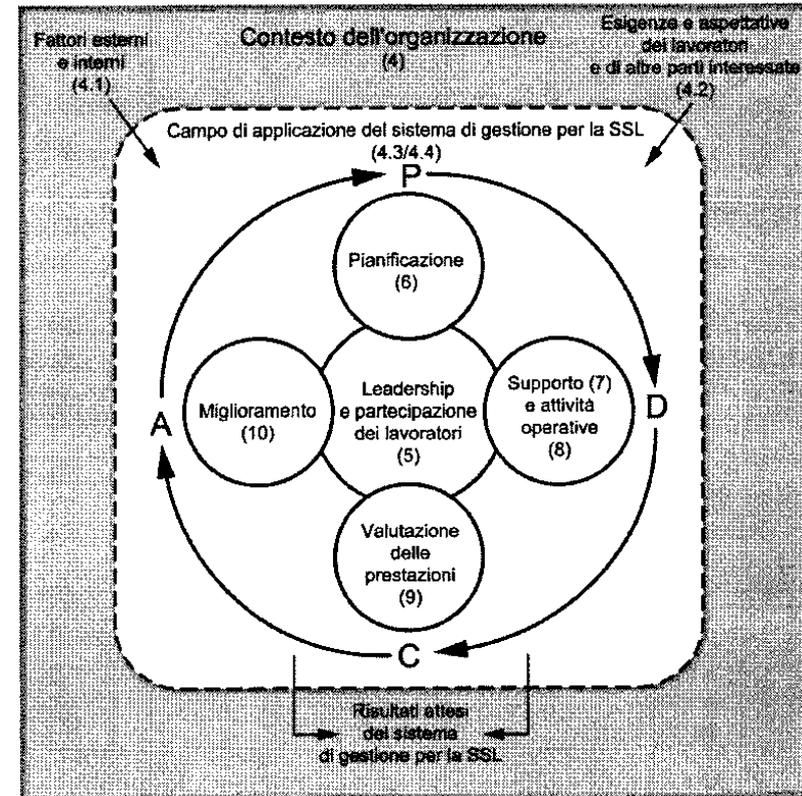
Lo scopo di un sistema di gestione per la SSL è quello di fornire un quadro per la gestione dei rischi e delle opportunità per la SSL. Lo scopo e i risultati attesi del sistema di gestione per la SSL sono il prevenire lesioni e malattie dei lavoratori correlate al lavoro e il predispone luoghi di lavoro sicuri e salubri; conseguentemente è di importanza cruciale per l'organizzazione eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi per la SSL, adottando misure preventive e protettive efficaci.

Quando tali misure sono applicate dall'organizzazione attraverso il proprio sistema di gestione per la SSL, migliorano le sue prestazioni in termini di SSL. Un sistema di gestione per la SSL può essere più efficace ed efficiente quando intraprende azioni tempestive per cogliere le opportunità di miglioramento delle prestazioni in termini di SSL.

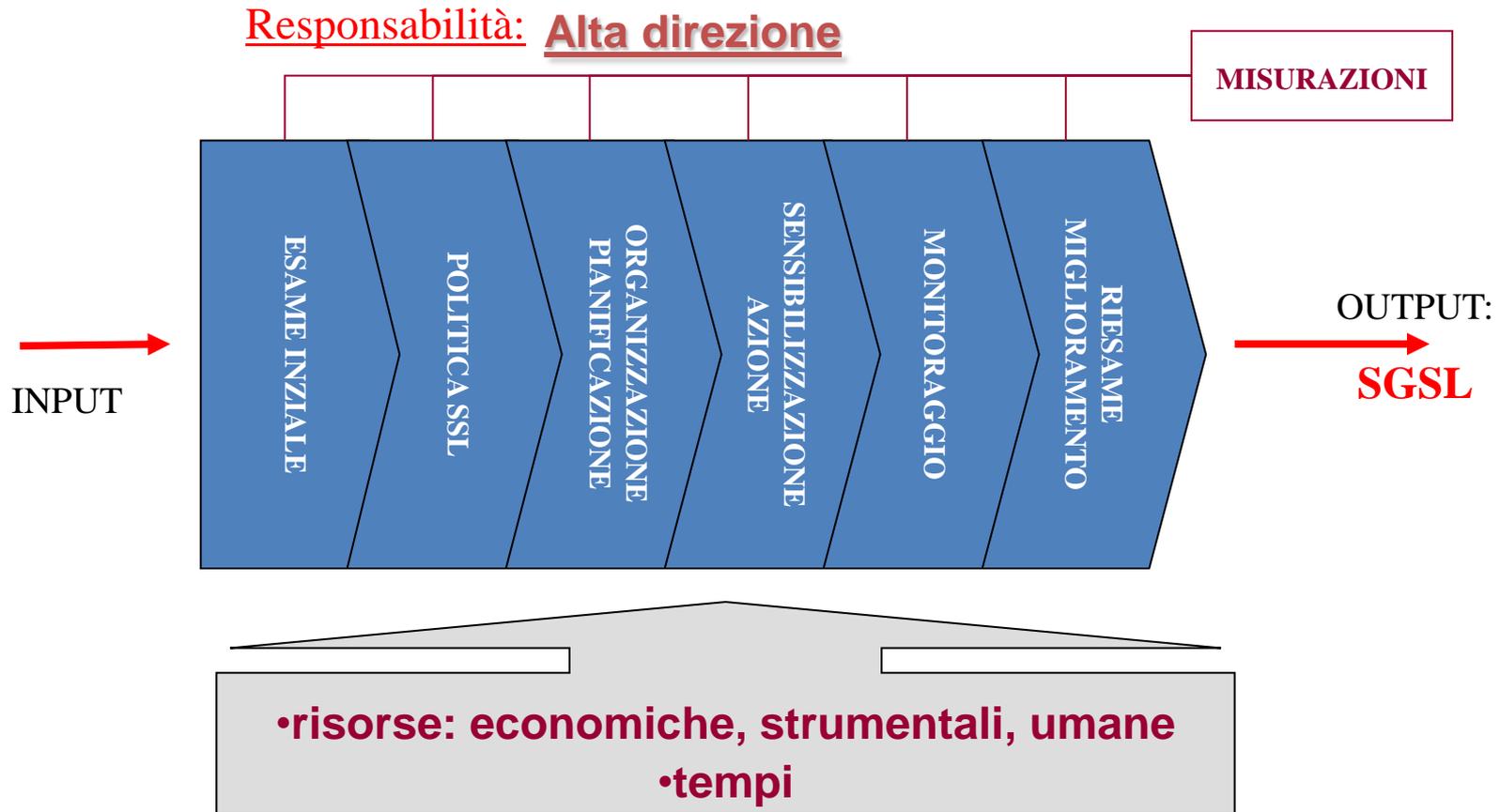
L'attuazione di un sistema di gestione per la SSL conforme al presente documento consente ad un'organizzazione di gestire i propri rischi per la SSL e migliorare le proprie prestazioni in termini di SSL. Un sistema di gestione per la SSL può agevolare l'organizzazione nel soddisfare i propri requisiti legali e altri requisiti.

### 0.3 Fattori di successo

L'attuazione di un sistema di gestione per la SSL è una decisione strategica e operativa dell'organizzazione. Il successo del sistema di gestione per la SSL dipende dalla leadership, dall'impegno e dalla partecipazione da parte di tutti i livelli e tutte le funzioni dell'organizzazione.

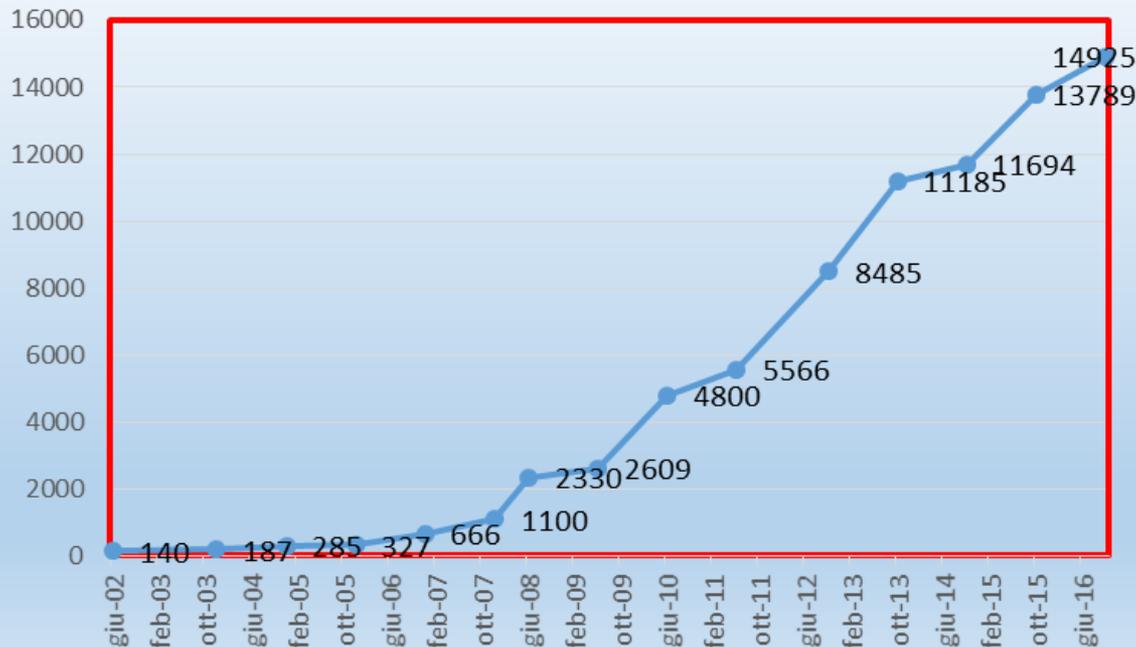


## II PROCESSO SGSL



# Siti certificati 18001 in Italia

N. siti certificati



NORMA ITALIANA	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso	UNI ISO 45001
		MARZO 2018
	Occupational health and safety management systems - Requirements with guidance for use	
	<p>La presente norma internazionale specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL) e fornisce una guida per il suo utilizzo, al fine di consentire alle organizzazioni di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando proattivamente le proprie prestazioni relative alla SSL. La presente norma internazionale è applicabile a qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalle dimensioni, tipo e attività, che desideri istituire, attuare e mantenere un sistema di gestione per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, eliminare i pericoli e minimizzare i rischi per la SSL (inclusa carenza del sistema), cogliere le opportunità per la SSL e prendere in carico le non conformità del sistema di gestione per la SSL, associate alle proprie attività.</p> <p>La presente norma internazionale facilita l'organizzazione nel raggiungimento dei risultati attesi del suo sistema di gestione per la SSL, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) miglioramento continuo delle prestazioni relative alla SSL;</li> <li>b) soddisfacimento dei requisiti legali e di altri requisiti;</li> <li>c) raggiungimento degli obiettivi per la SSL.</li> </ul> <p>La norma include l'appendice nazionale NA che specifica le chiavi di lettura dei requisiti della norma in applicazione della legislazione nazionale vigente.</p>	
	TESTO ITALIANO	
	La presente norma è l'adozione nazionale in lingua italiana della norma internazionale ISO 45001 (edizione marzo 2018)	
	ICS 13.100	
	<p>UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE</p> <p>© UNI Riproduzione vietata. Legge 27 aprile 1941 N° 633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, elettronico, meccanico o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.</p>	
	UNI ISO 45001:2018	Pagina 1

## UNI ISO 45001

Luglio 2022

Siti certificati: 27.475

Settore IAF 28 Costruzioni: 3821

# SGSL: L'EFFICACIA

## Confronto tra indici infortunistici delle imprese certificate/non certificate OHSAS 18001

Settori	GG Tariffa Inail	Indici di Frequenza Infortuni			Percentuale di Infortuni gravi sul totale degli Infortuni definiti		
		Imprese Certificate	Imprese NON certificate	Variazione Percentuale	Imprese Certificate	Imprese NON certificate	Variazione percentuale
Attività varie; servizi e commercio	0	17,1	18,8	-9	3,9	5,1	-23,5
Pesca Alimenti e Agricoltura	1	23,1	26,2	-11,8	4	7,4	-45,9
Chimica, Plastica, Carta, Pelli	2	13,1	19,4	-32,5	2,6	5	-48
Costruzioni edili, impiantistica	3	25,4	28,3	-10,2	8,3	11,2	-25,9
Esercizio di impianti di energia	4	16,6	21,1	-21,3	1,8	5,8	-69
Legno e affini	5	30,1	32,4	-7,1	3,6	9,4	-61,7
Metallurgia. Macchine. Mezzi di trasporto	6	17,4	23,6	-26,3	1,7	5,6	-69,6
Mineraria, rocce e vetro	7	17,8	33,1	-46,2	4,8	8,7	-44,8
Tessile e confezionamento	8	9,6	10,7	-10,3	5,1	7,3	-30,1
Trasporti e magazzino	9	25,9	31,4	-17,5	2,2	6,7	-67,2
<b>Complesso del settori</b>		<b>18,1</b>	<b>21,5</b>	<b>-15,8</b>	<b>3,5</b>	<b>5,8</b>	<b>-39,7</b>

Fonte: Inail

# Il settore delle costruzioni

- **Temporaneità dei siti produttivi;**
- **temporaneità dei rapporti di lavoro;**
- **notevole ricorso al subappalto;**
- **riduzione nel tempo della dimensione delle aziende;**
- **larga diffusione del lavoro autonomo;**
- **ricorso a lavoratori stranieri;**
- **responsabilità del committente nel coordinamento dei lavori;**
- **differenti modalità relazionali con committente pubblico/privato.**

## **Il SGSL/MOG può facilitare:**

- **la gestione dei rapporti con il committente e con il coordinatore per l'esecuzione;**
- **la gestione fornitori/appaltatori (inclusi i lavoratori autonomi);**
- **La pianificazione delle attività e dell'organizzazione dei cantieri;**
- **la corretta gestione della comunicazione, dell'informazione, del coinvolgimento verso tutti i soggetti coinvolti interni ed esterni;**
- **la gestione e controllo della documentazione (interna ed esterna);**
- **tracciare nel tempo il perseguimento della conformità attraverso il monitoraggio e l'audit interno**

## Asseverazione - D. Lgs. 81/2008, Art. 51,

3 bis. **Gli organismi paritetici** «omissis» rilasciano una attestazione dello svolgimento delle attività e dei servizi di supporto al sistema delle imprese, **tra cui l'asseverazione della adozione e della efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza di cui all'articolo 30, della quale gli organi di vigilanza possono tener conto ai fini della programmazione delle proprie attività;**

3-ter. *Ai fini di cui al comma 3-bis, gli organismi paritetici istituiscono specifiche commissioni paritetiche, tecnicamente competenti.*

**8-bis. Gli organismi paritetici comunicano annualmente, all'Ispettorato nazionale del lavoro e all'INAIL i dati relativi al rilascio delle asseverazioni di cui al comma 3-bis.**

**8-ter. I dati di cui al comma 8-bis sono utilizzati ai fini della individuazione di criteri di priorità nella programmazione della vigilanza e di criteri di premialità nell'ambito della determinazione degli oneri assicurativi da parte dell'INAIL.**

1-bis. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali istituisce il repertorio degli organismi paritetici, previa definizione dei criteri identificativi, sentite le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale per il settore di appartenenza, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.8

*Decreto del Ministero del lavoro. N. 171/2022  
Istituzione del Repertorio nazionale degli organismi paritetici*

# Asseverazione

D. Lgs. 81/2008, Art. 51, comma 3 bis

**PRASSI DI RIFERIMENTO** **UNI/PdR 2:2013**

**Indirizzi operativi per l'asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile**

---

*Operative Indications for the asseveration process in the construction sector*

---

La presente prassi di riferimento fornisce indirizzi operativi per il rilascio della asseverazione prevista dall'art. 51 del D.Lgs 81/08 e s.m.l. in materia di sicurezza sul lavoro nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile.  
Si applica al servizio di asseverazione erogato dai Comitati Paritetici Territoriali (CPT), così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera ee) del D.Lgs 81/08 e s.m.l. .

ATTENZIONE: Il documento para-normativo UNI "prassi di riferimento" non ha il significato di "buona prassi" così come definita dall'art. 2, 1 lett. v) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

---

Publicata il 19 febbraio 2013 ICS 13.100, 91.010.01





## Asseverazione

D. Lgs. 81/2008, Art. 51, comma 3 bis

### Norma UNI

### Rapporto Tecnico **UNI/TR 11709**

Adozione ed efficace attuazione dei MOG della salute e sicurezza  
– Modalità di asseverazione da parte degli organismi paritetici

#### UNI 11751-1

“Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) – Parte 1: Modalità di asseverazione nel settore delle costruzioni edili o di ingegneria civile”.

#### UNI 11751-2

Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza (MOG-SSL) -  
Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali tecniche coinvolte nel processo di asseverazione nel settore delle costruzioni edili o di ingegneria civile

# Asseverazione - D. Lgs. 81/2008, Art. 51, comma 3 bis

## Norma UNI - Rapporto Tecnico UNI/TR 11709

Adozione ed efficace attuazione dei MOG della salute e sicurezza – Modalità di asseverazione da parte degli organismi paritetici

**UNI 11751-1** “Adozione ed efficace attuazione dei MOG-SSL – Parte 1: Modalità di asseverazione nel settore delle costruzioni edili o di ingegneria civile”.

**UNI 11751-2** Adozione ed efficace attuazione dei MOG-SSL - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali tecniche coinvolte nel processo di asseverazione nel settore delle costruzioni edili o di ingegneria civile

UNI 11856-1 “Adozione ed efficace attuazione dei MOG-SSL – Aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali - Parte 1: Modalità di asseverazione da parte di Organismi Paritetici” (pubblicata il 17 marzo 2022)

prUNI1608717 “Adozione ed efficace attuazione dei MOG-SSL – Aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali – Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità delle figure professionali tecniche coinvolte nel processo di asseverazione”

UNI 11857-1:2022 “Adozione ed efficace attuazione dei MOG-SSL - Agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale – Parte 1: Modalità di asseverazione da parte di Organismi Paritetici”

prUNI1607804 “Adozione ed efficace attuazione dei MOG-SSL - Agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale – Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità autonomia e responsabilità delle figure professionali coinvolte nel processo di asseverazione”

# Opportunità/Necessità

- Corsi di formazione verificatori
- Sperimentazione processo
- Composizione e definizione procedure delle Commissioni tecniche

- Uniformità sul territorio del processo
- Sorveglianza dei verificatori
- Gestione degli attestati di asseverazione

**ACCORDO INAIL – FORMEDIL (CNCPT)**

# IL SOSTEGNO: NECESSITA' E STRUMENTI

**Difficoltà nel disporre/accedere alle conoscenze ed alle competenze necessarie per l'implementazione.**

**Problematicità finanziarie nel mettere in campo gli investimenti economici connessi con:**

- a) l'implementazione del sistema;**
- b) i mutamenti strutturali, organizzativi e procedurali necessari per attuare la politica e raggiungere gli obiettivi fissati.**



**NECESSARIO SOSTENERE L'APPLICABILITA' DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE ORGANIZZAZIONI:**

**SOSTEGNO FINANZIARIO**

**PROFESSIONISTI  
QUALIFICATI**

**MODELLI  
APPLICATIVI**



# Qualificare le professioni per il Sistema di Gestione della Safety

RSP

Auditor

Progettisti/consulenti



Art. 32 D. Lgs 81/08  
e  
Accordo  
Stato/Regioni

LINEE GUIDA UNI INAIL - UNI ISO 45001

ISO 17024:2004

UNI EN ISO 19011  
UNI EN ISO CEI 170121

**EVOLUZIONE POSSIBILE**

**COMPETENZA:**

**CARATTERISTICHE PERSONALI**

**ETICA COMPORTAMENTALE**

**CONOSCENZE APPLICATIVE**

**CORSO AUDITOR SGSL - MOG**

**CORSO PROGETTISTI/CONSULENTI SGSL - MOG**

# Incentivi finanziari INAIL per promuovere la SSL

## Oscillazione del premio assicurativo

Bonus/malus

Sconto per prevenzione  
'OT23'

## Incentivi economici

'ISI'

MODULO DI DOMANDA per la riduzione del tasso medio per prevenzione ANNO 2022	
SCHEMA INFORMATIVA GENERALE	
Denominazione o ragione sociale:	
Codice Ditta: <input type="text"/>	Codice Sede: <input type="text"/>
Sede Legale	N° P.A.T.: <input type="text"/>
Indirizzo:	<input type="text"/>
Città:	<input type="text"/>
CAP:	Matricola INPS <input type="text"/>
Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____ della Ditta sopra indicata	
<b>CHIEDE</b> la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi approvate con decreto interministeriale 27 febbraio 2019. A tal fine, consapevole che, per effetto dell'art.76 del d.p.r. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che la riduzione sarà annullata nel caso in cui il provvedimento sia stato adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere	
<b>DICHIARA</b> 1. di essere consapevole che la concessione del beneficio è subordinata all'accertamento degli obblighi contributivi ed assicurativi; 2. che nei luoghi di lavoro di cui alla presente domanda: ✓ sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro; ✓ sono stati effettuati, nell'anno solare precedente, i seguenti interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro.	

**INAIL**  
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI DEL LAVORO

Cerca nel portale

ISTITUTO ATTIVITÀ COMUNICAZIONE ATTI E DOCUMENTI SERVIZI PER TE SUPPORTO ACCEDI AI SERVIZI ONLINE

Home > Attività > Prevenzione e sicurezza > Agevolazioni e finanziamenti > Incentivi alle imprese > Bando Isi 2021

### Bando Isi 2021

**Avviso pubblico Isi 2021:**  
In attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dell'articolo 1, commi 862 e ss., della legge 28 dicembre 2015, n. 208, attraverso la pubblicazione di singoli Avvisi pubblici regionali/provinciali, Inail finanzia investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

**Finalità:**  
Il presente Avviso ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

**Destinatari dei finanziamenti:**  
L'iniziativa è rivolta a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e anche agli enti del terzo settore limitatamente all'Asse 2 di finanziamento.

**Progetti ammessi a finanziamento:**  
Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1 (sub Assi 1.1 e 1.2)
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMLC) - Asse di finanziamento 2
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse di finanziamento 3
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli - Asse di finanziamento 5.

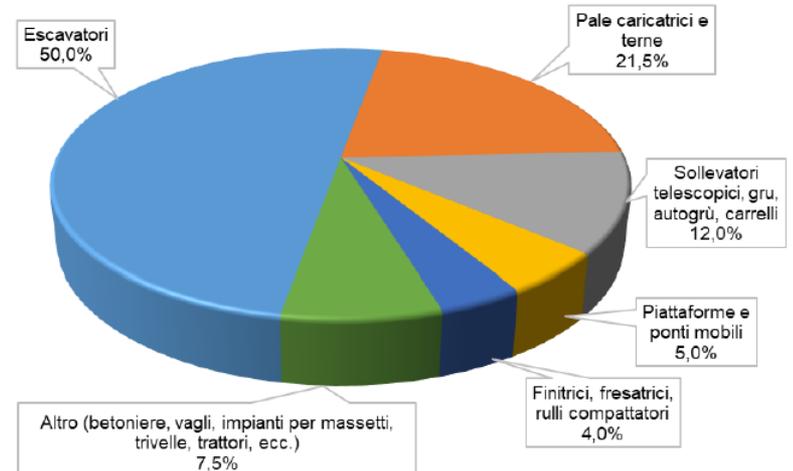
# Incentivi finanziari INAIL per promuovere la SSL

## PROGETTI AMMESSI DALLE IMPRESE DELLE COSTRUZIONI RISPETTO AL TOTALE DEI PROGETTI COLLOCATI IN POSIZIONE UTILE PER IL LORO FINANZIAMENTO (Valori in percentuale)

Assi	Avviso 2018	Avviso 2020
Asse 1.1	38,0%	40,0%
Asse 1.2	17,0%	25,0%
Asse 2	19,0%	21,0%
Asse 3	8,0%	8,0%

- Asse 1.1, progetti di investimento per la riduzione dei rischi da infortunio o MP non compresi negli altri assi;
- Asse 1.2, progetti per l'adozione di SGSL e di MOG;
- Asse 2, progetti per la riduzione del rischio da MMC;
- Asse 3, di bonifica da materiali contenenti amianto (MCA).

## INCIDENZA DEI TIPI DI MACCHINE DI CUI È RICHIESTA LA SOSTITUZIONE PER I PROGETTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INFORTUNISTICO NEGLI AVVISI ISI 2018 E 2020



# DECRETO-LEGGE 30 aprile 2022, n. 36

## Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

### Art. 20 Misure per il contrasto del fenomeno infortunistico nell'esecuzione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

1. Allo scopo di assicurare un'efficace azione di contrasto al fenomeno infortunistico e di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro nella fase di realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) (*con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali comparativamente piu' rappresentative sul piano nazionale*)) promuove appositi protocolli di intesa con aziende e grandi gruppi industriali impegnati nella esecuzione dei singoli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'attivazione, tra gli altri:
  - a) di programmi straordinari di formazione in materia di salute e sicurezza che, fermi restando gli obblighi formativi spettanti al datore di lavoro, mirano a qualificare ulteriormente le competenze dei lavoratori nei settori caratterizzati da maggiore crescita occupazionale in ragione degli investimenti programmati;
  - b) di progetti di ricerca e sperimentazione di soluzioni tecnologiche in materia, tra l'altro, di robotica, esoscheletri, sensoristica per il monitoraggio degli ambienti di lavoro, materiali innovativi per l'abbigliamento lavorativo, dispositivi di visione immersiva e realta' aumentata, per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza sul lavoro;
  - c) di sviluppo di strumenti e modelli organizzativi avanzati di analisi e gestione dei rischi per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro inclusi quelli da interferenze generate dalla presenza di lavorazioni multiple;**
  - d) di iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Rating sicurezza e prevenzione - RSP

# Le strategie d'impresa per la SSL

Tipologia d'impresa	Motivazione all'azione	Aree di intervento	Trasformazioni Necessarie	Livelli di Sensibilità e consapevolezza verso la SSL	Livello di organizzaz. Funzioni di SSL	Rischi verso il business e la competitività d'impresa
Passiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Normativa</li> <li>▪ Pressione pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Messa a norma ove indispensabile</li> <li>▪ evasione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Responsabilità tecniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nulla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nullo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da molto alti a alti</li> </ul>
Adattativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Normativa</li> <li>▪ Pressione parti interessate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Messa a norma</li> <li>▪ Tecnologie consolidate di processo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Responsabili di SSL in produzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bassa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Basso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da alti a medi</li> </ul>
Reattiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regolamentazione</li> <li>▪ Sensibilità mercato</li> <li>▪ Opinione pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Processi e prodotti</li> <li>▪ Tecnologie di sicurezza</li> <li>▪ Tecnologie pulite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sistema di comunicazione interna/esterna</li> <li>▪ Funzione di SSL in staff</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bassa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Medio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da medi a medio bassi</li> </ul>
Attiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Opportunità competitive</li> <li>▪ Responsabilità sociale</li> <li>▪ Sviluppo di medio periodo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tutte le aree</li> <li>▪ Marketing, comunicazione e R&amp;S</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Responsabilizzazione a tutti i livelli</li> <li>▪ Specialisti nelle diverse attività chiave</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Alta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da bassi a molto bassi</li> </ul>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE